

INGANNO

*Smettere
di mentire*

Lou Priolo



Inganno

Smettere di mentire

LOU PRIOLO



ISBN 978-88-3299-052-2

Titolo originale:

Deception: Letting Go of Lying

Copyright © 2008 Lou Priolo

Publicato con permesso concesso dalla P&R Publishing Company,
Phillipsburg, NJ, USA

Per l'edizione italiana:

Copyright © 2021 Associazione Evangelica Alfa & Omega

Via Pietro Nenni 46 bis, 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: info@alfaomega.org - www.alfaomega.org

Salvo diversamente indicato, le citazioni bibliche sono tratte da:

La Sacra Bibbia Nuova Riveduta 2006 – versione standard

Copyright © 2008 Società Biblica di Ginevra.

Usato previa autorizzazione. Tutti i diritti riservati

Traduzione: Eugenia Andrighetti

Revisione: Nazzareno Ulfo

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino

In copertina: © Can Stock Photo Inc. / BG Knight

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale,
con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Un sondaggio pubblicato dal “San Francisco Chronicle” nel 1988 affermava che l’adulto medio mente, o ammette di mentire, tredici volte a settimana. Stime più recenti dichiarano una frequenza che va dalle 20 alle 200 bugie al giorno. Si suppone che le due più grosse bugie americane siano: «Sono del governo e sono qui per aiutarla» e «L’assegno arriverà per posta».

Quando la sindacalista e opinionista Ann Landers chiese ai propri lettori di mandarle delle idee su quale potesse essere la terza più grossa bugia, ricevette diverse risposte, tra cui:

- «È squisito, ma sono davvero sazio».
- «Sono felice tu sia passato. Non avevo impegni».
- «Non dimostri più di quarant’anni».
- «Avete un bimbo davvero bellissimo».
- «È una fortuna che sia venuto oggi, perché in magazzino abbiamo solo gli ultimi due pezzi».
- «Metti via la mappa stradale: so benissimo come arrivare lì».

Se assomigliate alla maggior parte della gente, conoscerete la lotta che si deve affrontare per dire la verità. In quanto cristiani, questo rappresenta un problema non indifferente perché non solo voi *conoscete* la verità, ma vi viene *ordinato* di parlare secondo verità, nell’amore. Il nono comandamento,

«non attestare il falso contro il tuo prossimo», costituisce una delle direttive bibliche fondamentali per la vita cristiana (si veda Esodo 20:16).

«Aspetta un attimo. Mi stai dando del bugiardo?».

Ovviamente non posso sapere quanto, attualmente, stiate combattendo contro le bugie ma, se me lo permettete, dal momento che state leggendo questo opuscolo presumo che voi (o qualcuno che vi è caro) abbiate un problema di “cattiva gestione” della verità.

Forse avete tentato di cambiare e avete fallito ripetutamente, cadendo proprio nel momento cruciale per la troppa pressione. Ho una buona notizia per voi: non siete soli. Molti figli di Dio hanno combattuto questo peccato e la Bibbia stessa è piena di esempi di persone che hanno detto bugie. Perfino uomini rispettabili come Abraamo, Giacobbe, Aaronne, Davide e l’apostolo Paolo hanno mentito quando si sono trovati sotto pressione.

Anche se non siete bugiardi praticanti, la frode giace nel vostro cuore, infatti: «Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa, e insanabilmente maligno; chi potrà conoscerlo?» (Geremia 17:9). Davide affermò: «Gli empì sono sviati fin dal grembo materno, i bugiardi sono travati fin dalla nascita» (Salmi 58:3).

Leggiamo ciò che dice Paolo in Romani 3:9-13.

Che dire dunque? Noi siamo forse superiori? No affatto! Perché abbiamo già dimostrato che tutti, Giudei e Greci, sono sottoposti al peccato, com’è scritto: «Non c’è nessun giusto, neppure uno. Non c’è nessuno che capisca, non c’è nessuno che cerchi Dio. Tutti si sono sviati, tutti quanti si sono corrotti. Non c’è nessuno che pratici la bontà, no, neppure uno». «La loro gola è un sepolcro aperto; con *le loro lingue hanno tramato frode*». «Sotto le loro labbra c’è un veleno di serpenti».

Di cosa sta parlando Paolo qui? Dell’uomo non rigenerato, ovvero di te e di me prima che fossimo salvati.

Alcuni dichiarano di non mentire mai, ma pensiamo a ciò che essi dicono con una tale asserzione: essi stanno affermando di non infrangere mai il nono comandamento. Consideriamo la domanda numero 112 del catechismo di Heidelberg:

Domanda 112: Che cosa esige il nono comandamento?

Che non renda falsa testimonianza (Pr 19,5-6.9; 21:28) né deformi le parole di alcuno (Sal 15,3), che non spari né calunni (Rm 1,29s), che non favorisca una condanna pronunciata alla leggera e senza aver ascoltato l'accusato (Mt 7,1s; Lc 6:37), ma che eviti ogni menzogna e ogni inganno come altrettante opere (Gv 8:44), sotto pena di attirare su di me tutta la collera di Dio (Pr 12,22; 13,5). Che, in tribunale o altrove, ami la verità, la dica e la confessi sinceramente (1Cor 13,6; Ef 4:25). Infine, *che difenda e sostenga con tutte le mie forze l'onore e il buon nome del mio prossimo* (1Pt 4,8)¹.

Chi può davvero affermare di non venire mai meno a questo comandamento? Fare una tale dichiarazione costituisce di per sé un'infrazione.

Un punto di vista biblico sulla menzogna

Avete mai considerato seriamente la vostra disonestà dalla prospettiva di Dio? Non cambierete fino a quando non lo farete. «Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma quelli che agiscono con sincerità gli sono graditi» (Proverbi 12:22).

«La nostra scelta di dire la verità e il nostro impegno a mantenere le promesse sono questioni che Dio, colui che “non può mentire”, prende sul serio! Lui *odia* le bugie! E tu?²»

Mentire è qualcosa che è *bene odiare*:

¹ Confessioni di fede delle chiese cristiane, a cura di ROMEO FABBRI, Bologna, EDB, 1996, p. 764 (corsivo aggiunto).

² J. I. PACKER, *Growing in Christ*, Wheaton, IL, Crossway, 1996.

«Il giusto odia la menzogna» (Proverbi 13:5).

«Odio e detesto la menzogna, ma amo la tua legge» (Salmi 119:163).

Vi siete mai fermati ad analizzare e identificare lo stile specifico delle vostre menzogne? Siete a conoscenza delle tattiche che utilizzate per impedire agli altri di conoscere determinate verità su di voi? Permettetemi di aiutarvi.

Iniziamo dando un'occhiata alle categorie generali di menzogna per poi spostarci sulle *tecniche fuorvianti* identificate dalla Scrittura. Auspicabilmente, una volta finito, avrete un'idea abbastanza chiara delle forme di inganno che siete più inclini a utilizzare.

Attribuire un significato preciso all'inganno è un compito arduo nel quale si sono cimentate innumerevoli persone per secoli. Perfino i teologi non sempre concordano su tutti gli aspetti della questione; tuttavia, ci sono un paio di punti sui quali la maggioranza si trova d'accordo:

- L'inganno implica il comunicare deliberatamente a un'altra persona qualcosa che non si ritiene vero; il dizionario, infatti, definisce così il verbo mentire: «alterare la verità, dire il falso con piena consapevolezza e allo scopo di ingannare». Pertanto, quando comunicate *esternamente e di proposito* qualcosa che contraddice quello che *interiormente* giudicate vero, state ingannando.
- L'inganno è fuorviare deliberatamente qualcuno che non è stato né informato sulle intenzioni di chi lo sta inducendo in errore né ha chiesto di essere in qualche modo indotto in errore (il che potrebbe accadere nel caso di attori, illusionisti, calciatori e così via, le cui performance o azioni sono per natura volutamente illusorie o fuorvianti).

Ci sono fondamentalmente due modi di ingannare: la falsificazione delle informazioni e l'occultamento delle informazioni. La *falsificazione* consiste nel distorcere la verità *mutando* i fatti essenziali di una certa questione; l'*occultamento* consiste nel tenere per sé elementi fondamentali della verità *omettendo* qualcosa di basilare. Ecco perché quando i cittadini devono prestare giuramento prima di andare sul banco dei testimoni viene loro intimato *non soltanto* di dire la verità ma di dire "tutta la verità e nient'altro che la verità". Questi tre impegni coprono di fatto ogni forma e combinazione possibile di menzogna, eccezion fatta, forse, per l'*illazione* e l'*insinuazione* (omesse dal giuramento, suppongo, a tutela degli avvocati).

Ora siamo pronti a indossare le nostre lenti bibliche e dare un'occhiata più da vicino ad alcune delle svariate tipologie di menzogna identificate nella Scrittura: ne conosco oltre due dozzine e sono sicuro ce ne siano molte di più.

Pensate all'enorme portata e ampiezza di questo insieme: ci sono due dozzine di specie diverse di bugie, ovvero dozzine di varietà differenti di menzogna (non semplicemente dozzine di bugie) e quasi ognuna di esse compare numerose volte all'interno della Scrittura. Quanto vi risulta familiare ognuna di queste varietà? Non dispongo di spazio a sufficienza in questo opuscolo per sviscerare le ventitré specie che ho analizzato, ma vorrei catalogare, o meglio smascherare, alcune di esse.

La bugia assoluta (o falsità diretta)

Diamo uno sguardo al più antico degli imbrogli che troviamo nel Libro sacro, in Genesi 3:1-4.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il SIGNORE aveva fatti. Esso disse alla donna: «Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?» La donna rispose al serpente: «Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino

*Stai visualizzando un'anteprima del libro,
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili*

*Acquista l'edizione completa in libreria
o sul sito web dell'editore
www.alfaeomega.org*

INGANNO

Smettere di mentire

Lou Priolo

Come definireste l'inganno? Questa pratica riguarda solo il raccontare delle bugie, oppure include delle azioni che si compiono o che non si compiono? Una persona smette di essere bugiarda quando non dice più bugie oppure queste ultime devono fare spazio a qualcos'altro?

In questo convincente libretto, Lou Priolo affronta il peccato dell'inganno, smascherandone le forme più subdole. Egli esamina le varie forme in cui l'inganno può manifestarsi e corroborando le sue definizioni con degli esempi biblici. L'autore aiuta il lettore a riconoscere il proprio stile nel mentire. Questo libretto vi fornirà un piano chiaro per combattere l'inganno non solo aiutandovi a resistere alla tentazione, ma anche a diventare una persona che dice la verità.

LOU PRIOLO è membro della International Association of Biblical Counselors e associato alla Association of Certified Biblical Counselors. Si è laureato al Calvary Bible College e alla Liberty University, ed è un counselor cristiano e un conferenziere a tempo pieno fin dal 1985. Lou è curatore di una collana di libri sulla consulenza cristiana. Tra le sue molte pubblicazioni ricordiamo: *Un marito completo, una guida pratica per diventare mariti migliori*; *I presupposti del counseling biblico* e *La rabbia nel cuore, un aiuto pratico per la prevenzione e la cura della rabbia nei bambini*. Lou è sposato con Kim e ha due figlie Sophia e Gabriella.

RISORSE PER CAMBIARE

ISBN 978-88-3299-052-2



€ 4,50 (iva compresa)